

Sabbio Chiese

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



ANNO XXXII - N. 2 - ESTATE 2021

Carissime concittadine e carissimi concittadini, riflettendo sul futuro del nostro paese, su ciò che serve per affrontare e indirizzare i mesi e gli anni a venire, mi è tornata alla memoria la descrizione di una delle città immaginate dallo scrittore Italo Calvino ne *“Le città invisibili”*.

“(…) È inutile stabilire se Zenobia sia da classificare tra le città felici o tra quelle infelici. Non è tra queste due specie che ha senso dividere le città, ma in altre due: quelle che continuano attraverso gli anni e le mutazioni a dare la loro forma ai desideri e quelle in cui i desideri o riescono a cancellare la città o ne sono cancellati.”

Oggi più che mai trovo sia importante fermarsi a chiedersi «Che cos'è una città per me? Come vorrei fosse il mio paese?» O anche solo per prendere coscienza di come la percezione che abbiamo del luogo in cui viviamo, possa cambiare in funzione del nostro umore, del mutare delle nostre esigenze, dell'aver vissuto l'esperienza della pandemia. Il nostro paese è il risultato di molte cose: scelte, eventi storici, desideri, relazioni, parole, ricordi. L'immagine che ne abbiamo è di per sé diversa e mutevole per ciascuno di noi in base alla propria storia personale, all'età, agli obiettivi di vita, alla partecipazione alla vita pubblica. Quello che è e, soprattutto, che potrà essere il nostro paese è oggettivamente influenzato dall'impatto della pandemia che ha già prodotto dei cambiamenti: è in questo perimetro di profonda mutazione socio-economica e vorrei dire dell'anima, prima di tutto che dobbiamo ripensarci come cittadini e amministratori. È tempo che al costante sviluppo del nostro paese in termini di popolazione e nuove abitazioni, corrisponda una analoga crescita di impegno civico. Dopo aver vissuto la pandemia, ognuno di noi dovrebbe aver maturato una sensibilità maggiore verso la collettività e, mi auguro, essersi sentito più coinvolto dalla politica, perlomeno quella locale. Al di là delle opinioni politiche di ciascuno, l'aver percepito la politica come qualcosa di meno astratto e di più strettamente connesso al territorio: amministratori al fianco delle imprese, delle realtà economiche e produttive. Comunità tutta in aiuto alle persone in difficoltà, ai nuovi poveri e a chi deve ripartire. Amministratori con la necessità di ripensare gli spazi di socializzazione e movimento sul territorio in risposta alle nuove esigenze determinate dalla pandemia. L'aver sentito un rinnovato desiderio di contribuire alla “cosa pubblica”, perché la pandemia ha reso lampante come Sabbio sia casa nostra, mia, tua di ciascuno di noi. È casa nostra, anche se si estende fuori dalle mura dell'abitazione in cui viviamo. È casa nostra anche se dobbiamo dividerla con molte altre persone. E oggi ci troviamo ad un bivio: cercare di recuperare una vita il più possibile simile alla precedente, tendenzialmente individualista e frenetica, oppure convergere verso una visione comunitaria, in cui ognuno di noi riscopre, valorizza, protegge, preserva, cura e ama il proprio paese, le persone più fragili e il nostro territorio in maggior comunione con l'ambiente.

Non solo il Sindaco e gli Amministratori, ma, tutti i cittadini, per primi. Questo perché il cambiamento prodotto dall'emergenza sanitaria non resti circoscritto alla bolla della pandemia: la creazione di percorsi verso un'economia e una società ambientalmente e socialmente sostenibili, tecnologia digitale al servizio del cittadino, desiderio di cultura, di relazioni autentiche, devono essere scritte nel futuro del nostro paese.

Rinnovo quindi l'invito a ogni cittadino, soprattutto ai più giovani, ad essere partecipi della vita sociale, culturale e politica del nostro paese, diventandone protagonisti attivi, ad essere artefici di un piccolo o grande cambiamento in meglio del luogo in cui vive. C'è bisogno del contributo di tutti e il “camminare insieme”, ciascuno nel proprio ruolo, non è un semplice slogan, ma un impegno che ci rende tutti partecipi di uno stesso obiettivo, quello della costruzione di un futuro migliore per la nostra comunità.

Nel salutarvi cordialmente, auguro a tutti voi una serena estate. ■



Editoriale

di **Onorio Luscia**
Sindaco di Sabbio Chiese



Rendiconto di gestione dell'anno finanziario 2020

di Onorio Luscia

Il rendiconto di gestione rappresenta il momento conclusivo del ciclo annuale di programmazione e controllo del Comune e svolge la precisa funzione di verifica e valutazione dei risultati conseguiti dall'azione condotta dall'ente pubblico, precedentemente indicata nel Documento Unico di Programmazione e dal Bilancio di Previsione.

Occorre da subito evidenziare che l'anno 2020 è stato fortemente influenzato dalla diffusione del virus Covid-19, che ha messo a dura prova le famiglie, le imprese e, più in generale, l'intera economia nazionale. In particolare, a seguito del blocco delle attività economiche e della crisi generata dalla pandemia, sul fronte delle entrate, gli enti si sono trovati a fronteggiare sia uno slittamento degli incassi, dovuto al differimento delle scadenze per il pagamento dei principali tributi locali, sia perdite di gettito relative ad alcune voci delle entrate tributarie ed extra-tributarie.

Nel dettaglio, tale decremento è ricondotto ai minori incassi relativi all'imposta sulla pubblicità, alle esenzioni al pagamento della tassa occupazione suolo pubblico (Tosap) e alle riduzioni della Tari (quota variabile) per gli esercizi interessati dal blocco dell'attività.

Per le entrate extra-tributarie, invece, le principali perdite hanno riguardato la vendita di beni e servizi (ad esempio, i proventi derivati dalle rette della Casa di Riposo, dall'erogazione dei servizi pub-

Come ogni anno riportiamo, analizzandolo e commentandolo, il bilancio d'esercizio del nostro Comune.

blici, dalle concessioni d'uso delle palestre ecc.).

L'impatto sul bilancio dovuto alle perdite di gettito è stato tuttavia attenuato da alcune iniziative governative per garantire le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali degli Enti Locali. Allo scopo è stato istituito un fondo con una dotazione nazionale di 3 miliardi di euro e sono stati inoltre previsti specifici fondi per fronteggiare perdite di gettito sulle singole entrate.

Tali provvedimenti hanno in-

fluenzato anche il nostro Comune, il quale, grazie alle variazioni di bilancio intercorse durante l'anno, ha cercato di aiutare i propri cittadini ad usufruire delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Centrale e da Regione Lombardia.

Accanto alla riduzione delle entrate, comunque coperta dai vari aiuti dello Stato, troviamo inoltre un aumento delle spese volto a predisporre e garantire lo svolgimento dei servizi comunali nei settori di maggiore necessità, come l'istruzione, l'assistenza sociale e l'ambiente.

Tenendo fermo quanto sopra detto, siamo riusciti a gestire e sfruttare al meglio le risorse fornite e calibrare ponderatamente le spese: chiara dimostrazione di ciò è un bilancio che registra un risultato di amministrazione positivo, pari a 734.578,32 € (Tabella 1).

> segue a pag. 4

Tabella 1 - Risultato complessivo della gestione

	Residui €	Competenza €	Totale €
Gestione di cassa			
Fondo cassa al 01/01/2020			0
Riscossioni	+808.989,14	+8.623.087,77	+9.432.076,91
Pagamenti	-1.349.549,48	-7.796.860,01	-9.146.409,49
Fondo cassa al 31/12/2020			+285.667,42
Gestione finanziaria			
Residui attivi	+1.158.171,68	+1.108.891,09	+2.267.062,77
Residui passivi	-270.878,01	-1.547.273,86	-1.818.151,87
Avanzo di amministrazione			+734.578,32

> segue da pag. 3

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è soggetto a particolari limitazioni. In primo luogo, esiste una "parte accantonata" prevista per legge così suddivisa: 155.957,58 € accantonati al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, 5.783,46 € destinata alla indennità di fine mandato del sindaco.

In secondo luogo, si evidenzia una "parte vincolata" da leggi e principi contabili per 245.503,32 €, una parte di avanzo "libera" di

327.333,96 €, che si potrà utilizzare successivamente alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e destinata al finanziamento di spese d'investimento e spese correnti a carattere non permanente.

Enriamo ora nello specifico delle cifre del Rendiconto 2020.

Il totale delle **entrate correnti** acquisite dal Comune di Sabbio Chiese da destinare ai servizi comunali è di 4.797.904,16 € (Tabella 2).

Per quanto riguarda le spese del Comune, **la spesa corrente**, destinata a finanziare la gestione ordinaria è di 4.393.666,41 € (Tabella 2)

La **spesa per rimborso prestiti**, destinata a restituire le quo-

te capitali dei vari mutui, cioè le spese che il Comune ha sostenuto per i mutui accesi negli anni precedenti, è di 16.392,76 €. Le partite di giro relative ad entrate/ uscite **per servizi per conto terzi** (IVA, ritenute fiscali, oneri riflessi, ecc) ammontano a 528.138,78 € (Tabella 2).

La **spesa di investimento**, destinata a finanziare opere pubbliche e beni immobili che producono benefici ripetuti nel tempo ammonta a 708.041,32 € (Tabella 3)

Il Revisore dei Conti con propria relazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2020. ■

Tabella 3 - Quadro dimostrativo spese d'investimento

Oggetto	SPESE		ENTRATE		Totale
	Importo	Cessione aree	Trasferimenti R.L.	Oneri Urbanizzaz.	
Acq. macchine ufficio	16.296,76	16.296,76			16.296,76
Intervento ex chiesa S. Nicola (Museo)	54.700,95		50.000,00	4.700,95	54.700,95
Tecnico verifica vulnerabilità sismica scuola materna	4.567,68		3.628,48	939,20	4.567,68
Adeguamento aule Covid	15.000,00		15.000,00		15.000,00
Tecnico verifica vulnerabilità sismica scuola media	20.300,80		16.494,40	3.806,40	20.300,80
Copertura Scuola media e lavori vari	25.166,73	25.166,73			25.166,73
Centro Sportivo	131.724,23	131.724,33			131.724,33
Campetto calcio centro sportivo	14.226,92		14.226,92		14.226,92
Asfaltature strade	101.587,00		101.587,00		101.587,00
Lavori pavimentazione porfido	49.414,00		49.414,00		49.414,00
Impianto semaforo Pavone	34.772,08		34.772,08		34.772,08
Lavori vari strade	74.450,16	5.071,31		69.378,85	74.450,15
Lavori versante Rio Bitine	100.000,00		100.000,00		100.000,00
Torrente Vrenda	3.691,44			3.691,44	3.691,44
Isola ecologica	17.777,65	17.777,65			17.777,65
Lavori e Mtz. RSA	39.146,70	39.146,70			39.146,70
Arredo parchi	1.029,68	1.029,68			1.029,68
Lavori cimitero	4.188,54			4.188,54	4.188,54
TOTALE	708.041,32	236.213,06	385.122,88	86.705,38	708.041,32

Tabella 2 - **Analisi delle principali voci di bilancio**

ENTRATE	€	USCITE	€
TITOLO I - Entrate Tributarie		TITOLO I - Spese correnti	
Imposte e Tasse		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.103.983,92
IMU	805.823,67	Ordine pubblico e sicurezza	145.138,08
Addizionale Comunale Irpef	395.193,64	Istruzione diritto allo studio	287.477,71
Tari	427.298,16	Tutela valorizz. Beni e attività culturali	77.540,88
Addizionale provinciale Tari	21.379,61	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.992,75
Imposta di pubblicità	2.507,59	Sviluppo tutela territorio e ambiente - rifiuti	382.973,78
Trasferimenti Stato	463.510,49	Viabilità, infrastrutture stradali, illuminaz. pubblica	342.975,13
Totale Entrate Tributarie	2.115.713,16	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.988.084,16
TITOLO II - Trasferimenti		Sviluppo economico e competitività	500,00
Stato per assistenza sociale	788.864,32	Totale Spese correnti	4.393.666,41
Regione Lombardia Casa di Riposo	507.550,68	TITOLO II - Spese c/capitale	
Regione Lombardia Servizi. Assisten.	26.363,60	Servizi istituzionali generali e di gestione	70.997,71
Com. Montana V.S. Servizi. Assisten.	6.666,30	Istruzione - Copertura scuola media e lavori vari	65.035,21
Totale Trasferimenti	1.329.444,90	Politiche giovanili sport	145.951,15
TITOLO III - Entrate Extra tributarie		Sviluppo sostenibile e tutela territorio	18.807,33
Rette Casa di Riposo, Scuolabus, Palestre, Diritti	908.088,01	Viabilità e infrastrutture stradali	363.914,68
Affitti Notaio, Caserma, Poste, Centro Servizi, Ambulatori	78.037,38	Lavori cimitero	43.335,24
Oneri di escavazione	147.369,14	Totale Spese c/capitale	708.041,32
Distribuzione gas	50.771,28	TITOLO IV - Rimborso prestiti	
Proventi centrale Enel Vobarno	10.308,67	Rimborso quota capitale mutui	16.392,76
Mercato occupazione suolo pubblico	7.220,75	TITOLO V - Anticipazioni di cassa	
Multe per irregolarità, illeciti	27.246,57	Movimentazione anticipazione di cassa	3.697.894,60
Utili azioni a2a - Interessi attivi	2.660,73	TITOLO VII - Uscite da servizi c/terzi	
Rimborso quote segretario comunale	121.043,48	Partite di giro (Iva, ritenute stipendi ecc.)	528.138,78
Totale Entrate Extra tributarie	1.352.746,10	TOTALE USCITE	9.344.133,87
Totale Entrate correnti	4.797.904,16		
TITOLO IV - Entrate c/capitale			
Cessione aree / diritti superficie	236.213,06		
Trasferimenti Stato / Reg. Lombardia	385.122,88		
Oneri di urbanizzazione	86.705,38		
Totale Entrate c/capitale	708.041,32		
TITOLO VII - Anticipazioni di cassa			
Movimentazione anticipazione di cassa	3.697.894,60		
TITOLO IX - Entrate da servizi per conto di terzi			
Partite di giro (Iva, ritenute stipendi ecc.)	528.138,78		
TOTALE ENTRATE	9.731.978,86		
		Totali riassuntivi	
		TOTALI	€
		Totale entrate	9.731.978,86
		Totale uscite	9.344.133,87
		Differenza	+387.844,99

Il NO del Consiglio Comunale alla centralina idroelettrica

di Onorio Luscia

In data 23 febbraio 2021, la Società Mola Energie Srl con sede in Barghe, ha comunicato alla Provincia di Brescia in qualità di autorità competente, di aver depositato, sul portale regionale SILVIASERVIZI, l'istanza finalizzata al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico per la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "Centralina La Rocca" sul fiume Chiese nel Comune di Sabbio Chiese.

Il progetto presentato è sottoposto a procedura di VIA (Valutazione Impatto Ambientale) in quanto è riferito alla categoria di Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore ai 100 kW. Come previsto dalla normativa, la Provincia ha richiesto all'Amministrazione Comunale, entro trenta giorni dal ricevimento della nota arrivata al Prot. N. 1446 del 08/03/2021, di verificare, per i profili di competenza, l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata a corredo dell'istanza di VIA e, se ritenuto necessario, di inviare le eventuali richieste di integrazioni documentali nonché l'eventuale sussistenza di motivi ostativi al rilascio dei titoli richiesti.

L'istanza intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Chiese ad uso idroelettrico, prevede la realizzazione di un impianto a valle della confluenza tra il fiume Chiese e il torrente Vrenda.

Il progetto prevede la formazione di una soglia in cemento ar-



Il punto sul fiume Chiese dove il progetto prevederebbe la creazione della centralina

Perché produrre energia rinnovabile non deve rappresentare un pesante impatto sul nostro territorio.

mato da sponda a sponda, e la costruzione sulla sponda destra, al di fuori dell'alveo di una centralina idroelettrica. Di fatto, il progetto ripropone quanto già richiesto dalla Società Energie di Sistema Srl con sede in Barghe con istanza presentata in data 19/05/2014 e per il quale la Giunta Comunale con delibera n.22 del 09/06/2016 aveva già espresso parere contrario alla sua realizzazione.

Le osservazioni che esprimevano la netta opposizione al progetto, scaturite dal confronto tra la Giunta, i gruppi consiliari di maggioranza e minoranza, le commissioni Ecologia e Ambiente, Urbanistica e Territorio e Paesaggistica, e le Associazione di pescatori locali e provinciali, mettevano in evidenza il particolare pregio paesaggistico dell'area nella quale era prevista la realizzazione della centralina: la parte più antica del paese, un luogo storico e caratteristico da preservare e valorizzare, la cui costruzione stravolgerebbe la percezione storica, ambientale, paesaggistica e culturale che nel tempo si è formata caratterizzando l'abitato di Sabbio.

A queste si aggiungono le ragioni tecniche: la creazione di uno sbarramento per la creazione

di un dislivello artificiale di 3 metri innalzerebbe il livello del fiume e la conseguente formazione di un "laghetto" artificiale modificherebbe i caratteri paesaggistici della zona. Lo studio presentato è per molti aspetti incompleto e lacunoso, non tiene conto dei possibili rischi per la popolazione e il territorio.

Senza contare che l'area individuata è considerata dalla Provincia a elevata pericolosità potenziale.

Considerato che le suddette osservazioni siano pertinenti anche al progetto riproposto dalla Società Mola Energie Srl in quanto dalla documentazione depositata, si evince che non vi siano sostanziali differenze con quanto già valutato dall'Amministrazione Comunale nel 2016.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 30/03/2021 all'unanimità ha riconfermato il parere contrario, negativo e sfavorevole alla richiesta presentata dalla ditta Mola Energie Srl intesa ad ottenere il Provvedimento Autorizzatorio Unico per derivare acqua dal fiume Chiese ad uso idroelettrico. Una presa di posizione netta e contraria alla realizzazione del progetto, sostenuta con forza anche in occasione della prima riunione della Conferenza di Servizi convocata per lo scorso giovedì 29 luglio nella sede dell'Amministrazione Provinciale alla quale, oltre al Comune sono stati chiamati ad esprimersi i seguenti enti: ATS Valle Sabbia, Comunità Montana Valle Sabbia, A.I.P.O, Autorità di Bacino del fiume Po, UTR Brescia, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Brescia, Ministero dei Beni Sviluppo Economico, Comando VV.FF. Brescia, Comando Militare Esercito Lombardia Reparto Infrastrutture, Enel Spa, ARPA Lombardia.

Consci del fatto che l'ultima decisione – alla faccia della partecipazione e del tanto sbandierato federalismo – spetti agli organi tecnico/politici superiori, siamo altrettanto convinti che qualsiasi progetto che riguarda l'ambiente vada realizza-



ARCHIVIO COMUNALE

Aereofotogrammetria del tratto interessato dal progetto



REDAZIONE

Impianto analogo a quello previsto dal progetto, realizzato a Sarezzo

to e condiviso con il territorio e non calato dall'alto.

Un'opinione, la nostra, pienamente condivisa dagli enti convocati alla Conferenza dei Servizi, che hanno respinto unanimemente il progetto. La Società Mola Energie Srl ha quindi proposto un secondo progetto, da realizzarsi 300 metri più a valle, per il quale il Consiglio Comunale si riserva di esprimere una valutazione dopo un'attenta analisi della documen-

tazione che verrà fornita.

È bene chiarire che non siamo contrari alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,

ma la realizzazione della centralina in quel punto sarebbe uno sfregio alla natura e lesivo di un territorio che invece va difeso, tutelato e preservato per la sua bellezza e peculiarità. Per noi il fiume Chiese è luogo di rispetto, luogo della vita! ■

Adozione della variante al piano di governo del territorio

di Onorio Luscia

Il Comune di Sabbio Chiese (tra i primi in Lombardia) si è dotato del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) con gli atti approvati ai sensi della L.R. 12/2005 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11/04/2008. Una prima Variante al Piano delle Regole del P.G.T. è stata poi approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29/11/2010. La Variante Generale al P.G.T. è stata invece approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 25/08/2017. A distanza di quattro anni di utilizzo del nuovo strumento urbanistico si rende necessario aggiornare le previsioni del PGT vigente: per questo motivo la Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 30/03/2021 ha provveduto all'avvio del procedimento per la redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio e dei documenti pianificatori di corredo nonché con deliberazione n. 24 del 30/03/2021 all'avvio del procedimento per le "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente". Non si tratta di una variante generale al PGT ma di un aggiornamento e adeguamento della disciplina urbanistica del PGT alla nuova normativa regionale nonché l'occasione per rivedere, precisare e chiarire alcune previsioni contenute nel PGT Vigente.

A seguito della conclusione del procedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica



Veduta area del centro storico di Sabbio Chiese, con al centro la Rocca

A quattro anni dalla presentazione si rende necessario un aggiornamento. Informazioni presso l'Ufficio Tecnico.

(VAS) della Variante al PGT il Consiglio Comunale adotterà il nuovo Piano di Governo del Territorio. Tutti gli atti del PGT saranno quindi in deposito ed in libera visione per 30 giorni consecutivi (presumibilmente nel mese di settembre/ottobre) e verranno contestualmente trasmessi alla Provincia, ATS e ARPA di Brescia per i pareri di competenza. Nei successivi 30 giorni e quindi indicativamente fino alla fine di novembre, chiunque potrà

presentare osservazione al PGT. Si invitano quindi tutti i cittadini proprietari di aree e fabbricati a verificare gli atti della variante e, nel caso, a presentare osservazioni. È fondamentale che ogni cittadino collabori alla definizione della variante verificando quali sono le destinazioni urbanistiche e le norme edilizie che il nuovo PGT prevede per le loro proprietà immobiliari: eventuali modifiche, correzioni, aggiustamenti saranno possibili solo su espressa istanza. Gli atti del PGT, una volta approvati definitivamente dal Consiglio Comunale, saranno trasmessi alla Provincia e alla Regione e assumeranno efficacia dalla data di pubblicazione dell'Avviso di approvazione sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

L'Ufficio Tecnico (Edilizia Privata) è comunque sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento. ■

TARI sempre più cara

di Massimo Marchi

L'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese è da sempre a fianco dei Cittadini e ogni sforzo è rivolto al benessere degli stessi, soprattutto in campo di tassazione. Lo sforzo continuo è rivolto costantemente alla riduzione dei costi che gravano sulle economie dei contribuenti. Lo stesso sforzo è da intendersi anche in campo di raccolta e di smaltimento rifiuti; una riduzione dei costi porta ad una diretta riduzione dell'imposta TARI (Tassa Rifiuti). Tra le ultime misure prese in tal senso dal Comune di Sabbio Chiese vi è l'adesione al nuovo sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti che vede come ente capofila Comunità Montana di Valle Sabbia, in particolare Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia S.r.l. (SAE Valle Sabbia), la nuova società a partecipazione interamente pubblica, le cui quote sono detenute dalla Comunità Montana di Valle Sabbia e dai 25 Comuni della Valle più il Comune di Muscoline e il Comune di Rezzato.

Tra i principali motivi per cui i Comuni hanno deliberato di affidare a SAE Valle Sabbia il servizio di igiene urbana in forma associata vi è sicuramente l'intenzione di ridurre i costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, di conseguenza, la relativa imposta TARI.

La domanda che molti contribuenti si fanno è: perché nonostante queste "buone" intenzioni da parte delle Amministrazioni la TARI si è mantenuta pressoché costante o addirittura aumentata?

Si ricorda che i costi di raccolta e smaltimento rifiuti inclusi i costi di spazzamento, costi sostenuti da uffici e operatori comunali impegnati in ambito rifiuti (compresi i costi

Negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile aumento della Tassa Rifiuti creando un senso di delusione nei contribuenti. Alla base dei rincari nuove direttive da parte di ARERA e un Decreto sull'economia circolare che cancella i poteri comunali sui rifiuti speciali.

di recupero da parte degli operatori dei rifiuti abbandonati in ambiente!) e costi per impegno spesa realizzazione isola ecologica sono costi che devono essere coperti interamente da parte dei contribuenti, suddivisi in utenze di tipo domestico e utenze di tipo non domestico. Tali costi vengono infatti finanziati tramite la tassa TARI.

Analizzando il quadro di Sabbio Chiese si può notare che nel 2018 e nel 2019, dopo l'introduzione della nuova gestione, i costi in materia di rifiuti si sono mantenuti pressoché costanti rispetto agli anni precedenti (tariffe TARI invariate dal 2014). Il motivo per cui in tale periodo sostanzialmente i costi non si sono ridotti è legato principalmente al fatto che sono stati introdotti nuovi servizi, nuove attrezzature e nuove strutture per le utenze in materia di raccolta e smaltimento rifiuti come ad esempio il nuovo centro di raccolta sito in lo-

calità "Disa". Purtroppo però, in questi ultimi due anni, si è registrato un repentino aumento dei costi.

Le motivazioni sono essenzialmente legate a nuovi parametri stabiliti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), autorità amministrativa indipendente della Repubblica Italiana. Tra le principali indicazioni introdotte nel 2020 vi è stata la necessità di coprire un maggiore utile di SAE Valle Sabbia e maggiori costi legati a una riduzione dei periodi di ammortamento degli investimenti di mezzi e attrezzature. Oltre a queste nuove imposizioni si è registrata una diminuzione del prezzo di vendita del materiale riciclato. Va ricordato inoltre che in questo ultimo periodo vi è stata una ripermutazione e un ricalcolo delle aree soggette a tassazione TARI.

Tutto questo ha inevitabilmente portato ad un aumento dei costi che i contribuenti hanno dovuto affrontare.

A fine 2020 sono state poi introdotte nuove indicazioni per il calcolo della tassa rifiuti attraverso il Dlgs 116/2020, il cosiddetto decreto legislativo sull'economia circolare. La nuova normativa sulla TARI ha cancellato la possibilità per i Comuni di assimilare ai rifiuti urbani i rifiuti speciali delle imprese. In questo modo è stata ridotta la platea dei soggetti che pagano la TARI con la conseguenza che utenze domestiche e utenze non domestiche non esonerate si sono trovate una tariffa molto più alta rispetto al precedente anno. La copertura integrale dei costi per l'anno 2021 si è dovuta pertanto costruire su un quadro consun-

> segue a pag. 11

PinAC sbarca in Valle Sabbia con "Terra on tour!"

di Davide Vedovelli

Nozza di Vestone e Lavenone si trasformano in un vero e proprio museo a cielo aperto. In questi due paesi, infatti, è stata allestita, a partire dal 23 luglio fino al 17 settembre, la mostra **Terra!On tour**.

Di cosa si tratta?

Terra! On tour porta i disegni della Fondazione PinAC di Rezzato fuori dal museo, proponendo al pubblico una selezione di 10 opere della mostra **Terra!** stampate su grande formato e fruibili gratuitamente sul territorio. Ogni disegno è accompagnato da un QR CODE che, inquadrato con il proprio smartphone, attiva un contenuto audio creato dai partecipanti ai laboratori PinAC. Una mostra interattiva all'aperto in cui l'esperienza della visione dei disegni infantili dell'archivio storico della Fondazione si affianca all'ascolto dei commenti sonori realizzati dai partecipanti ai workshop.

Tutte e dieci le opere, stampate su grande formato e collocate lungo il percorso ciclopedonale del fiume Chiese e nelle strade di Lavenone, saranno fruibili gratuitamente e accompagnate da suoni, parole, musiche progettate e create dai partecipanti ai laboratori guidati da Pietro Maccioni, artista dello staff PinAC: le bambine e i bambini di Lavenone, gli adolescenti del Centro Diurno di Villanuova sul Clisi della Coop. AREA, gli utenti della Cooperativa Co.G.E.Ss., le signore della Pro Loco di Lavenone.

Il sabato e la domenica, dalle 9



Il banner della mostra "a cielo aperto" allestita a Vestone e Lavenone

alle 12 e dalle 15 alle 18, sarà attivo un Infopoint, organizzato in collaborazione con gli studenti del progetto di alternanza Scuola-Lavoro e il Sistema Museale di Valle Sabbia e il Sistema Bibliotecario Nord Est bresciano. Gli studenti dell'ITC Battisti di Salò forniranno informazioni sulla mostra e sul progetto ai visitatori.

Cos'è PinAC?

PinAC (Pinacoteca Internazionale dell'età evolutiva Aldo Cibaldi) è una collezione di oltre 8000 disegni realizzati da bambini e

bambine che vivono in oltre 80 Paesi del mondo. Fondazione PinAC si impegna a promuovere e valorizzare l'archivio storico museale attraverso l'organizzazione di mostre e pubblicazioni, sostiene la creatività e l'avvicinamento all'arte con gli workshop curati dal suo staff artistico.

Info e prenotazioni

Pro Loco di Lavenone
Whatsapp al +39 371 594 3054
Luogo di ritrovo: Piazza del Comune (di fronte alla chiesa).
www.pinac.it ■

Intitolato a Enrico Morelli il Museo della Civiltà Contadina

di Laura Cerqui



“**M**useo della Civiltà Contadina e dei Mestieri - Enrico Morelli Custode della memoria contadina”: sarà questo d’ora in poi il nome ufficiale del museo ospitato nella ex Chiesetta di San Nicola.

Una decisione presa nei mesi scorsi dalla Amministrazione Comunale e appoggiata dall’Associazione Culturale “Museo della Civiltà Contadina e dei Mestieri” ufficialmente sancita, a ricordare la passione per la ricerca, ma soprattutto l’impegno profuso nei confronti di questo Museo e di Sabbio, da parte dell’imprenditore Enrico Morelli.

Ravennate, stabilitosi nel nostro paese dopo aver conosciuto l’amore, era anche un appassionato studioso e ricercatore. Una personalità eclettica della cultura, un moderno avventuriero assetato di sapere e di conoscenza del passato come del presente; un collezionista instancabile.

Il rapporto tra Enrico Morelli e il Museo inizia nel 1992 quando, con un gesto di grande generosità, dona al Comune di Sabbio Chiese e a beneficio di tutta la Comunità un lungo elenco di oggetti antichi, avanzando la richiesta che l’ex chiesetta di San Nicola venga adibita a sede del Museo.

Per Enrico il Museo divenne così l’altra grande passione della vita.

L’intitolazione oggi del Museo a Enrico Morelli segna la definitiva consacrazione di un legame di affetto e il riconoscimento di una generosità e di un impegno fondamentali, mai sopiti.

> segue da pag. 9

tivo inerente all’anno precedente, 2020, con un numero però inferiore di contribuenti. Pur variando i coefficienti, all’interno dei limiti definiti per legge, si è inevitabilmente registrato l’aumento dovuto ad un minore gettito in entrata.

Il decreto 116/2020 toglie la possibilità ai Comuni di disporre di assimilazioni. Le utenze non domestiche possono conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, se prima dimostrano di averli avviati al recupero, fornendo relativa documentazione. La novità del decreto si lega alla nuova definizione del rifiuto urbano in cui rientrano anche i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata. Dai rifiuti che rientrano in tale nuova definizione sono state escluse le attività industriali con capannoni di produzione (esclusi uffici, mense e magazzini di stoccaggio diversi da quelli contenenti materie prime), attività agricole e connesse (come ad esempio agriturismi) e altre attività che non producono rifiuti assimilabili agli urbani. Il Comune di Sabbio Chiese ha pertanto dovuto ridimensionare l’elenco dei contribuenti TARI preventivando, per l’anno 2021, un minor gettito destinato però a coprire l’intero Piano Economico Finanziario (PEF) calcolato sui costi a consuntivo del precedente anno 2020.

Il contribuente, anche se questo quadro è fortemente penalizzante, non può far altro che continuare a impegnarsi ad applicare un metodo di differenziazione dei rifiuti sempre più efficiente in maniera tale da diminuire i costi di raccolta e smaltimento del residuo indifferenziato. Il tornaconto a livello ambientale è sicuramente alla portata di tutti. L’augurio è che questo beneficio si estenda anche a livello economico e si giunga presto a un quadro stabile passando, possibilmente, attraverso una riduzione dei costi. ■

Il racconto della scuola primaria al tempo del Covid

di Mara Pialorsi, Vera Brunelli e gli alunni della 2^a A

Tre momenti di scuola al tempo della pandemia nel racconto di insegnanti ed alunni. Una quotidianità ordinariamente straordinaria.

Da settembre a dicembre 2020

Non mi è mai successo di andare a scuola così volentieri come in questo periodo. Fortunatamente insegno alle elementari, precisamente nella seconda A, e vado al lavoro “fisicamente” o, usando “le nuove parole Covid”, in presenza. Pertanto con grande gioia ogni mattina mi lavo la faccia, mi vesto da capo a piedi e non in ciabatte come i miei nipoti costretti alla D.A.D. (didattica a distanza), faccio una nutriente colazione per essere in forza per affrontare i miei 25 alunni (le “classi pollaio” purtroppo ci sono ancora), indosso la mascherina e mi reco sul posto di lavoro. Qui ad aspettarmi non ci sono “polli”, ma i miei cari bambini contenti come me di essere a scuola.

Chiara trotterella gioiosa scendendo dal pulmino, Beatrice fa un tentativo di abbraccio, Marta mi fa sentire come sono fredde le sue mani, perché viene a scuola col pedibus, Rayane mi racconta un sacco di cose, ma io non capisco niente perché si fa aderire la mascherina in faccia a tal punto che gli sporgono solo due grandi occhi neri.

Inoltre adesso è sempre più difficile riconoscerli, perché pure i capelli sono coperti dalle berrette!

Una volta in classe, dopo es-



La 2^a A della Scuola Primaria, classe protagonista di questo articolo

Tre momenti, quasi una cronaca minima della scuola primaria vista attraverso gli occhi di insegnanti e studenti.

sersi igienizzati per bene le mani, si siedono nei loro banchi distanziati (banchi normali e senza rotelle) e si comincia la bella avventura di imparare, quest’anno purtroppo senza la possibilità di uscire “fuori dall’aula”: il caseificio, il panificio, l’autunno e i suoi colori, la recita alla Casa di Riposo del Paese ci aspetteranno il prossimo anno, a Dio piacendo. In compenso però c’è ancora il preziosissimo

momento della ricreazione, nel giardino della scuola ben soleggiato, che riempie il cuore di speranza, quella speranza e fiducia nel domani e negli altri che sono diventate un po’ il nostro motto di quest’anno.

Ma abbiamo fatto i conti senza il nuovo arrivato, il Covid, e così dal 24 febbraio è ricominciata la didattica a distanza.

24 febbraio - 7 aprile 2021: didattica a distanza

Gli alunni hanno scritto queste considerazioni a favore della didattica a distanza:

- Non si porta la mascherina per un po’! Che belli i compagni sdentati!
- Facciamo pochissime verifiche!



MARA PALORSI

L'orologio realizzato da un alunno

- Si dorme di più la mattina.
- Non ho preso neanche una nota!

Ma sono di più le considerazioni a sfavore...

- Che male agli occhi fissare sempre lo schermo.
- Che tristezza non fare più la ricreazione all'aperto.
- Non si fa più ginnastica e nemmeno i lavoretti, non si può nemmeno cantare...
- La maestra non ci legge più i libri che ascoltavamo volentieri con la testa appoggiata sul banco e le tapparelle un po' abbassate.
- E i "bollini-premio" da appiccicare sulla tessera, dove sono finiti?
- Chi avrà innaffiato i bulbi di giacinto che avevamo appena piantato?
- E gli amici "in carne ed ossa" si ricorderanno ancora di me?

7 aprile

Finalmente si torna a scuola, alla "scuola vera" dove si impara anche giocando, disegnando, coltivando piantine, sporcandosi di terra, litigando e facendo la pace.

Speriamo di proseguire... ■

BIBLIOTECA

Suggerimenti fuori di testo

a cura di Claudia Monferone

Due spunti di lettura da infilare in valigia, tra costumi da bagno o calzini da trekking, per concedersi momenti di vero relax in compagnia di storie appassionanti. Perché con un libro aperto in mano non si è mai soli.



Titolo: La casa sull'argine
Autore: Daniela Raimondi
Editore: Nord

La famiglia Casadio vive da sempre nel borgo di Stellata, all'incrocio tra Lombardia, Emilia e Veneto. Gente semplice, schietta, lavoratrice. Poi, all'inizio dell'Ottocento, qualcosa cambia: Giacomo Casadio s'innamora di Violca Toska, una zingara, e la sposa. Da quel momento, i discendenti della famiglia si dividono in due ceppi: i sognatori dagli occhi azzurri e dai capelli biondi, che raccolgono l'eredità di Giacomo, e i sensitivi, che hanno gli occhi e i capelli neri di Violca, la veggente. La saga di una famiglia che si dipana attraverso due secoli di Storia, percorrendo gli eventi che hanno segnato l'Italia: dai moti rivoluzionari che portarono all'Unità fino agli Anni di Piombo. Una storia epica e intima insieme, un romanzo in cui immergersi per recuperare la magia dei sogni e ritrovare tutto ciò che ci rende davvero vivi.



Titolo: Tutto chiede salvezza
Autore: Daniele Mencarelli
Editore: Mondadori

Ha vent'anni Daniele quando, in seguito a una violenta esplosione di rabbia, viene sottoposto a un TSO: trattamento sanitario obbligatorio. È il giugno del 1994, un'estate di Mondiali. Al suo fianco, i compagni di stanza del reparto

psichiatria che passeranno con lui la settimana di internamento coatto: cinque uomini ai margini del mondo. Personaggi inquietanti e teneri, sconclusionati eppure saggi, travolti dalla vita esattamente come lui. Come lui incapaci di non soffrire, e di non amare a dismisura. Dagli occhi senza pace di Madonnina alla foto in bianco e nero della madre di Giorgio, dalla gioia feroce di Gianluca all'uccellino resuscitato di Mario. Sino al nulla spinto a forza dentro Alessandro. Accomunati dal ricovero e dal caldo asfissiante, interrogati da medici indifferenti, maneggiati da infermieri spaventati, Daniele e gli altri sentono nascere giorno dopo giorno un senso di fratellanza e un bisogno di sostegno reciproco mai provati.

Pronti per le Decennali 2022. Anzi, no: 2023

di Claudio Ferremi

Le feste decennali fanno parte del tessuto religioso e culturale del nostro paese da 240 anni. Un evento talmente ricco di tradizione che descriverlo non è sempre facile e la cui origine si perde nel tempo.

Il primo accenno di queste feste mariane risale al 1645, ma non sussistono fonti attendibili fino al 1782, quando un documento ufficiale attestò l'inizio delle Feste Decennali che si susseguirono poi nell'arco temporale giungendo fino ai giorni nostri, con una sola sospensione nel periodo della Prima Guerra Mondiale. Ogni dieci anni, nel mese di settembre, il tempo nel nostro paese si ferma per consentirci di ammirare ogni contrada, ogni vicolo, ogni cortile abbellito da arcate ed elementi di arredo urbano sui quali vengono fissati migliaia di fiori di carta sapientemente creati dalle donne del paese.

Tutti i sabbiesi conoscono la complessità dei preparativi, che richiedono un periodo lungo di incontri, riunioni e decisioni. La pandemia ha messo in crisi la complessa macchina organizzativa, portando la Commissione per le feste decennali a prendere a malincuore la decisione di posticiparle al 2023.

Una decisione ragionata e difficile, dettata dalla frenata nei preparativi causa lockdown e impossibilità di incontri in presenza. Si è difatti convenuto che, nonostante la centralità dell'aspetto religioso, un appuntamento di così grande portata e così sentito da tutta la popolazione anche in fase di preparativi dovesse meritamente a-



Le proposte di logotipi per le Feste Decennali 2022, con il logo scelto

La pandemia di Covid-19 obbliga al rinvio delle Feste Decennali. Nel frattempo, procedono le fasi organizzative.

vere necessità di tempo per non perdere la componente fondamentale della tradizione e dell'interazione culturale tra generazioni, nonché del coinvolgimento totale di tutti i sabbiesi.

La pandemia non ha fermato, ma solo rallentato, le fasi organizzative. Tra le iniziative intraprese quella del Concorso per l'ideazione del logo delle prossime feste Decennali, che ha fatto pervenire entro i termini stabiliti numero 6 pro-

poste, presentate durante la riunione della Commissione Decennali di maggio 2021. Un logo che sintetizza graficamente ed in modo originale lo spirito delle Decennali e di Sabbio Chiese, e verrà utilizzato come simbolo identificativo per tutta la comunicazione e la promozione ufficiale della manifestazione, sia in forma fisica (materiale cartaceo, oggettistica, ecc.) che digitale (sito internet, social media, ecc.).

Le votazioni hanno portato alla scelta riprodotta nell'immagine qui sopra, dove riportiamo anche tutte le proposte pervenute.

Un anno in più di attesa non potrà far altro che aumentare il desiderio di festeggiare degnamente questa venticinquesima edizione e – ne siamo certi – il paese si trasformerà coniugando arte e devozione in una mirabile armonia di forme e colori. ■

Sabbio attraverso lo sguardo degli artisti

di Claudia Monferone

Domenica 4 luglio si è tenuta la seconda edizione della Estemporanea di pittura di Sabbio Chiese, dal tema “Sabbio e i colori dell'estate - Sabbio, le sue frazioni, la sua gente...”

La prima edizione, tenutasi nell'estate 2019, era stata accolta con molto entusiasmo da artisti ed appassionati di pittura di ogni nazionalità, destando l'interesse dei sabbiesi.

Un importante appuntamento che ha come scopo quello di diffondere ed incrementare l'arte della pittura di ogni genere, creando l'occasione di vedere rappresentati su tela scorci del nostro bel paese.

L'edizione 2021 ha goduto della partecipazione di 33 artisti provenienti da molte città italiane, nonostante le restrizioni e le limitazioni dovute alla pandemia.

Una giornata suggestiva aperta con il bel tempo e l'afflusso di tanti curiosi alla ricerca degli artisti posizionati in vari punti del paese, intenti a scoprire con meraviglia nuove vedute da poter riprodurre sulle proprie tele.

Il maltempo improvviso del pomeriggio non ha purtroppo consentito l'esposizione e la premiazione pubblica dei lavori in piazza Rocca, costringendo anche molti artisti a trovare riparo per terminare le opere. La Sala Consiliare del Comune ha accolto quindi pittori e tele, pronte per essere visionate dalla Commissione giudicatrice e premiate secondo criteri di coerenza del soggetto, ori-



L'opera di Alberto Zappa, vincitrice della seconda edizione

ginalità dei materiali e competenza tecnica.

Viene selezionata come vincitrice l'opera di Alberto Zappa, seguita dalla tela di Walter Tamiazzo. Terzo posto pari merito per le opere di Jan Manet, Walter Marchese, Gianni Bissoli, Giuseppe Macella e Roberto Vettoretti; selezionate con menzione le opere di Tatiana Smirnova, Silvia Gabrieli e Dario Vitale.

Si è svolta parallelamente anche la prima edizione di estemporanea bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni, curata dalla Commissione Politiche Giovanili.

Il tema “Sabbio e i colori dell'estate” ha attirato ben 7 piccoli artisti, che si sono destreggiati con

elaborati artistici cogliendo i suggestivi scorci del paese. La premiazione con gli omaggi, avvenuta anch'essa in Sala Consiliare, ha portato molta allegria e tanta gioia nei partecipanti.

Tutte le opere sono rimaste in possesso della Biblioteca Comunale e verranno successivamente esposte in mostra nella sala dei bambini.

Un sentito ringraziamento a quanti hanno permesso la realizzazione di questa seconda edizione:

Studio geom. Vecchia Adelio
Ottica Faliva
Onoranze Funebri Gabusi e Zani
Alimentari Biemmi
Forneria Acqua e Farina
Azienda Agricola Vecchia Carlo. ■

Appello alla comunità: vacciniamoci

di Onorio Luscia

Care concittadine e concittadini, vaccinarsi è l'unica soluzione che abbiamo per uscire, tutti insieme, dalla pandemia sanitaria. Non ci sono altre vie per evitare un ritorno al passato, ad un autunno che, con la fine dell'estate, riporta in alto il rischio di nuove ondate di contagi. Uno scenario che sarebbe devastante per l'economia e per la qualità della vita sociale, occupazionale e scolastica. La priorità è quella di evitare nuove vittime, nuove chiusure, nuovi distanziamenti. Non illudiamoci che tutto sia finito in un libro passato di brutti ricordi ma lavoriamo, con responsabilità condivisa, ad un futuro prossimo in grado di scacciare la paura e invertire i trend, devastanti, dello scorso autunno.

L'appello che faccio è trasversale, perché i dati mostrano che dopo uno scatto iniziale, che sta contribuendo ai dati confortanti sulla diminuzione dei contagi, stiamo assistendo ad un calo delle vaccinazioni. Ora che gli hub vaccinali funzionano a pieno regime la priorità è quella di vaccinare il maggior numero di persone, di ogni fascia di età. Ad esempio, quella compresa tra i 60 e i 69 anni, che da ATS, ci segnalano con percentuali più basse di vaccinazione. Oppure i più giovani, coloro che tra un paio di mesi puntiamo a fare tornare tra i banchi di scuola. Non diamolo per scontato, stiamo lavorando per garantire le migliori infrastrutture scolastiche possibili dal punto di vista sanitario, ma per ripartire in presenza ci vuole



WEBIMAGE

% dose su popolazione	Numero prime dosi	Numero seconde dosi	Popolazione target
73,57 %	2.408	1.449	3.273

I dati riportati, elaborati dall'Anagrafe Vaccinale Regionale, si riferiscono al Comune di Sabbio Chiese. Data ultimo aggiornamento: 20/07/2021.

una responsabilità condivisa. Significa che più insegnanti, più operatori scolastici e più ragazzi saranno vaccinati già a settembre, più alta sarà la possibilità di delegare la didattica a distanza nei ricordi di un passato che vogliamo lasciarci alle spalle.

Lo dico anche a tutti i genitori, prenotate i vaccini per i vostri figli.

Comprendo le paure e le incertezze, i dubbi, ma i vaccini sono efficaci, e garantiscono una maggiore protezione anche contro le varianti. Questo vale per i più piccoli, così come per i più anziani. Tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche sono disponibili per chiarimenti, approfondimenti e valutazioni dei singoli casi. Per questo, insieme ad ATS, al volontariato e all'associazionismo

locale stiamo continuando a sviluppare servizi e facilitazioni per chi vuole vaccinarsi. Abbiamo due mesi davanti a noi per completare il lavoro e farci trovare pronti all'autunno.

Vaccinarsi è un atto d'amore nei confronti di noi stessi e delle persone che ci stanno accanto. È un gesto di responsabilità grande nei confronti della comunità di cui facciamo parte e delle persone più fragili che dobbiamo proteggere. Non ci sono strade alternative: usciremo dalla pandemia tutti insieme soltanto se ognuno farà la sua parte. A ciascuno di noi è affidata una missione, quella di vaccinarsi. Lo dobbiamo a chi ha tanto sofferto a causa della pandemia e ai nostri giovani a cui dobbiamo offrire opportunità di futuro. ■

Sport-Art Camp Sabbio Chiese, estate 2021

di **Monica Giori**

I nostri bambini e ragazzi sono rimasti isolati, privati della condivisione sociale, per troppo tempo, a causa dell'emergenza sanitaria che ci ha colpito.

In questo periodo estivo il bisogno di stare insieme si fa sentire sempre più forte ed il comune ha organizzato in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Free uno Sport-Art Camp estivo.

L'obiettivo è quello di fornire un supporto nella gestione dei figli alle famiglie rispondendo contemporaneamente alle esigenze dei più giovani.

Dal 12 luglio al 6 agosto, presso l'oratorio, circa 25 ragazzi settimanalmente hanno potuto vivere un'esperienza ludico-artistica-sportiva vissuta in un clima sereno e gioioso, seguiti da persone specializzate (laureati in scienze motorie, insegnanti di scuole elementari o medie, allenatori in diversi settori sportivi).

Il servizio ha coperto l'intera giornata dalle ore 8.00 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì, dando la possibilità di frequenza anche solo per il mattino o il pomeriggio.

L'Amministrazione Comunale a tutti i frequentanti la giornata intera ha offerto il pranzo.

L'APS Free è un'associazione senza scopo di lucro che ha sede a Brescia e opera nel settore dell'educazione, animazione e creazione di eventi per bambini, ragazzi e famiglie con lo scopo di crescere insieme attraverso il gioco.

Durante la realizzazione dello Sport-Art Camp i nostri ragazzi hanno potuto sperimentare diverse attività e sport tra cui: basket, volley, calcio, baseball, lacrosse, percorsi atletici motori coordinativi e giochi ludici, ovvero attività di intrattenimento volontaria e intrinsecamente motivata, svolta dai bambini a scopo ricreativo.

Ogni sport, attività e gioco di gruppo è stato creato credendo che essi siano strumenti fondamentali per aiutare i bambini a conoscere il proprio corpo, ma anche a socializzare e a fare amicizia con gli altri bambini.

Il gioco, al di là del suo scopo di evasione e ricreativo, per i bambini in fase di crescita rappresenta uno strumento fondamentale non solo come mezzo privilegiato per conoscere il mondo, contribuendo ad arricchire le proprie capacità psico-fisiche, motorie e intellettive, ma anche come occasione per socializzare ed entrare in rapporto con gli altri. Esso aiuterà a stimolare le altre funzioni fondamentali per i bambini,



Un'uscita "sul campo" per imparare a conoscere le api

ossia quelle sociali, emotive ed affettive, che tutte insieme contribuiranno a delineare la personalità ed il carattere del bambino, una volta diventato adulto.

Dei bambini che sanno giocare in gruppo, rispettando le regole del gioco e collaborando con gli altri per il divertimento di tutti, diventeranno degli adulti che sanno vivere in società e lavorare in team, nel rispetto della diversità e delle differenze culturali e sociali.

Parallelamente a queste attività, i bambini e le bambine si esibivano a turno di fronte ai loro amici in una "performance" a loro scelta, dove erano liberi di esprimere una loro qualità. Ciò è stato pensato per cercare di accrescere la loro autostima; per gli istruttori è stato u-

> segue a pag. 19

20 giugno 2021: IV Memorial Guglielmo Bottarelli

di Stefano Marchi

La soddisfazione è grande. La 4^a edizione del Memorial dedicato al compianto amico Guglielmo, messa in cantiere dagli “Amici del Ciclismo”, in collaborazione con l’amico Pierdomenico Dall’Era, il Gruppo Alpini e l’Amministrazione Comunale si è appena conclusa. Per le strade di Sabbio Chiese volti nuovi di giovani atleti. Trecento unità circa suddivise nelle due categorie dedicate ai nati negli anni 2007 e 2008, saliti a Sabbio Chiese accompagnati dai propri direttori sportivi e parenti al seguito.

“Turisti Sportivi” come è d’uso etichettarli giunti in Valle Sabbia da tutto il nord Italia. Dall’Emilia al Trentino Alto Adige, passando per Veneto, Lombardia, Friuli e Piemonte, per seguire i futuri e promettenti “campioncini” delle due ruote.

Una mattinata intensa, colorata e vivace dopo un lungo soffocante periodo.

Il ricordo, con un minuto di silenzio, degli amici “andati avanti” e poi un applauso benaugurante fanno entrare tutti in un clima nuovo e festoso.

Come perfettamente sintetizzato dal nostro sindaco nel proprio messaggio di saluto, “il ritorno del Memorial Guglielmo Bottarelli sulle nostre strade è un raggio di sole che illumina uno dei periodi più bui della nostra storia recente. E’ la speranza che rischiarerà quella che ci auguriamo sia la fine di un tunnel fatto di sacrifici e lotti seminati dal Covid, un rialzarsi i-



I concorrenti schierati sulla linea di partenza della competizione.

Un grande successo di presenze, tra concorrenti e pubblico, per la gara ciclistica nazionale categoria Esordienti.

dealmente tutti insieme sui pedali per staccare quel virus che da oltre un anno ci priva di socialità, sport, eventi e soprattutto di relazioni”.

“In questo senso lo sport in sicurezza può essere una leva fondamentale per ricominciare a correre, oltre a rappresentare un prezioso strumento di valorizzazione del territorio e una straordinaria occasione di socialità e di condivi-

sione, in particolare per i più giovani, così penalizzati e colpiti dai lunghi mesi di distanziamento e restrizioni. Ed è proprio alle nuove generazioni che guarda il Memorial Guglielmo Bottarelli, un appuntamento del palinsesto val-sabbino tornato anche quest’anno a regalare spettacolo lungo le strade della nostra terra. E non era affatto scontato: l’emergenza sanitaria ha duramente colpito l’intero comparto sportivo e ad oggi allestire un evento di questo tipo richiede sforzi, risorse ed energie aggiuntive”.

Risorse, sforzi ed energie che la comunità di Sabbio Chiese ha saputo mettere a disposizione come sempre ottimamente. La buona riuscita e le soddisfazioni vanno quindi condivise con tutte le Asso-



Guglielmo Bottarelli

FACEBOOK.COM/MEMORIALBOTTARELLI

> segue da pag. 17

tile al fine di comprendere più a fondo il carattere dei ragazzi e ragazze permettendo un approccio mirato, nella speranza di coltivare in ognuno una maggiore consapevolezza delle potenzialità possedute.

Con cadenza settimanale sono infine state organizzate delle uscite sul territorio in collaborazione con le commissioni ecologia ambiente e cultura.

Una delle uscite ha avuto come tematica predominante l'ecosistema delle api, prevedendo una camminata nelle zone di Parone, Preane, Parocla, sotto Casto e Grepla con visita alla fattoria Bonelli. Un sincero grazie agli accompagnatori Giovanni Flocchini e Alfredo Vecchia.

I ragazzi hanno commentato quest'esperienza: *“La gita è stata molto divertente. Quello che mi è piaciuto di più sono state le api e gli apiari. Le guide sono state brave a spiegare come sono fatti gli apiari, come si nutrono e riproducono le api.*

Quando abbiamo visto le api eravamo tutti entusiasti e le guide ci hanno raccontato proprio tutto su di loro”.

“Mi è piaciuto quando siamo arrivati a vedere le mucche nella stalla. Ricordo i nomi di due di loro perché sono molto divertenti: Virus e Covid.”

E' stata organizzata una visita guidata alla Rocca: *“All'inizio ci hanno spiegato che sotto la Rocca c'erano molte stanze e cunicoli; lì è stato ritrovato uno scheletro di un soldato. Abbiamo percorso la strada panoramica da dove si vedeva tutto il paese. Quando siamo entrati dentro la Rocca ci hanno spiegato che c'era stato un grosso incendio che aveva bruciato tutto. Siamo saliti al piano superiore ed abbiamo visto l'altare. È stato bellissimo”.*

“Nella Rocca sono stati individuati molti tunnel e passaggi segreti, in uno di questi tunnel si racconta che un militare, entrato per nascondersi, è rimasto incastrato per il suo fisico robusto. In Rocca c'è un quadro della Madonna che i cittadini di Odolo volevano riportare nel loro paese. L'hanno rubato o preso molte volte, ma il quadro tornava sempre in Rocca, finché si sono arresi.”

Un ringraziamento particolare allo staff del nostro oratorio per l'ospitalità e all'associazione Free per la professionalità e l'impegno. Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione delle uscite sul territorio permettendo ai nostri ragazzi di conoscere aspetti del nostro paese spesso sconosciuti. ■

ciazioni e i nostri compaesani che si sono resi disponibili ad un aiuto concreto. Dagli Alpini, ai Carabinieri in congedo, al gruppo di Protezione Civile, ai Paracadutisti, al gruppo Cacciatori, Avis e Amici dello Sport. Volontari e iscritti alle varie Associazioni Sportive: Pallavolo, U.S. Sabbio Chiese, “Bala” Pallaelastica, Calcio Nuova Val-sabbia, Tennis e Sci Club. Nell'elenco dei ringraziamenti vanno poi aggiunti tutti coloro che a titolo personale si sono resi disponibili in qualsiasi forma o modo, sottolineando la collaborazione “attiva” degli amici del ciclismo di Odolo (sempre presenti con almeno una dozzina di unità), e di tutti gli amici che provengono dai paesi limitrofi.

A tutti, da parte degli organizzatori, va un ringraziamento enorme, per il tempo e l'impegno profuso a garanzia della buona riuscita della manifestazione ed al suo svolgimento in sicurezza.

È doveroso ricordare che per Guglielmo l'amato Sabbio Chiese era un vanto, da presentare a chiunque incontrasse, e oggi ne sarebbe fortemente orgoglioso.

Ultimo, ma non per importanza, un ringraziamento a tutti coloro che, ogni anno, sostengono economicamente questa manifestazione, garantendo basi concrete e solide da cui partire per imbastire un appuntamento che oggi rappresenta non solo un grande momento di sport, ma un messaggio di rilancio e di speranza verso il futuro. ■

Nuovo riferimento per la convenzione amianto

La Comunità Montana di Valle Sabbia ha stipulato una nuova convenzione per interventi di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto in matrice compatta (M.C.A.) provenienti da utenze domestiche (serbatoi, canne fumarie, lastra di copertura, ecc.) con la ditta Elmap Group Innovation Srl. I recapiti ai quali rivolgersi per la presente Convenzione sono i seguenti:

- Telefono: 800 177 567
- email: gottardo-elmap@libero.it
- email PEC: mariacecilia.gottardo@pec.it

MERCLEDÌ 25 AGOSTO / ORE 20.30

A Lady Mary Wortley Montagu**Piazzetta di Pavone****ACQUE E TERRE FESTIVAL / Associazione Celacanto**con *Giuseppina Turra* voce recitante, *Talia Benasi* mandolino barocco, *Anna Compagnoni* chitarra barocca, ricerca e scelta testi *Claudia Speziali*

A Lady Mary Wortley Montagu (1689-1762), illuminista inglese, che fu anche prigioniera a Brescia per due mesi, dobbiamo la pratica dell'introduzione del vaccino contro il vaiolo in Europa. Raffinata intellettuale, poliglotta, cosmopolita, protagonista della vita culturale londinese, fa parte a pieno titolo dell'élite dei dotti europei del secolo dei lumi. Grande viaggiatrice, agli inizi del Settecento, Lady Mary raggiunge Istanbul, città in cui il marito è stato nominato ambasciatore e nella quale trascorre due anni, osservando con attenzione, empatia e senza pregiudizi una cultura tanto differente dalla sua, dalla quale viene incuriosita e intrigata. Butterata dal vaiolo, Lady Mary sottopone i propri figli alla pratica turca dell'inoculazione e, fra molte resistenze, riesce a introdurla in Inghilterra e in Europa. Settant'anni dopo Edward Jenner, proprio a partire da questa pratica, svilupperà il metodo della vaccinazione. Se Jenner è universalmente ricordato, Lady Montagu è stata semplicemente cancellata dalla storia.

Ingresso libero con green pass o equipollente, con prenotazione obbligatoria. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Teatro La Rocca, Piazzale Paolo VI.

Prenotazione obbligatoria presso Biblioteca di Sabbio Chiese

- tel. 0365.85375, orari Lun. 9-13 Mer. 9-12 e 15-19 Gio. 15-19

- via mail a biblioteca@comune.sabbio.bs.it, a seguito di risposta affermativa dalla stessa.

DOMENICA 19 SETTEMBRE

Festinstrada 7**Centro storico di Sabbio Chiese**

A seguito della pausa forzata dello scorso anno causa restrizioni legate alla pandemia di Covid19, torna Festinstrada nella sua settima edizione! Settembre è sinonimo di Festinstrada e migliaia di persone accorrono ogni anno per assistere alle esibizioni di spettacolari artisti che si destreggiano tra circo, teatro e arte di strada.

Un pomeriggio di spettacoli aperti a tutti, organizzati dal Circuito CLAPS in collaborazione con il Comune di Sabbio Chiese

L'edizione di quest'anno è studiata con un format diverso nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, ma sarà sicuramente in grado di riempire le vie del nostro paese di gioia e di festa.

Sabbio Chiese

Publicazione periodica dell'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese (BS)

Anno XXXII - n. 2 - Estate 2021

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 25 del 24.05.1991

www.comune.sabbio.bs.it**Redazione:**

Laura Cerqui, Claudio Ferremi, Davide Tartaglia

Stampa:

Tipografia Gardesana
Tormini di Roè Volciano (BS)

In copertina:

Tramonto su Sabbio Chiese
(foto di David Pasotti)

ORARI DI APERTURA

Uffici comunali

da lunedì a venerdì 9.00-12.30
sabato 10.00-12.00

Sindaco

venerdì 17.00-19.00

Biblioteca

lunedì 9.00-13.00
mercoledì 9.00-12.00
15.00-19.00
giovedì 15.00-19.00

Ufficio Tecnico

lunedì 9.00-12.30
martedì 9.00-12.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-12.30

Assistente Sociale

lunedì 9.00-12.30
martedì 15.30-18.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-11.00

Isola ecologica

lunedì e giovedì 9.00-11.00
martedì e venerdì 14.00-16.00
sabato 9.00-12.00
14.00-17.00

NUMERI UTILI

Comune 0365.85119
Comune (Fax) 0365.85555
Biblioteca 0365.85375
Parrocchia S. Michele 0365.85168
Scuola Materna 0365.85007
Scuola Elementare 0365.85237
Scuola Media 0365.85191
Centro Sportivo 0365.85318
Casa di Riposo 0365.85170
Centro Diurno 333.3148468
Guardia Medica 0365.296465
Carabinieri 0365.85230
Gr. Ambulanza 338.5096593